COMUNE DI CASELETTE

Città Metropolitana di TORINO

✉ Via Alpignano 48- ☎ 011/9688216 - 9687048 - 🖷 011/9688793
E-mail: ragioneria@comune.caselette.to.it sito internet: www.comune.caselette.to.it
CF/P.IVA 01290670015

Esercizio 2024

Dati aggiornati al 25/03/2024

DOCUMENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2020/2021/2022/2023/2024

Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013,per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema ed esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativiagli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).
Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.
Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

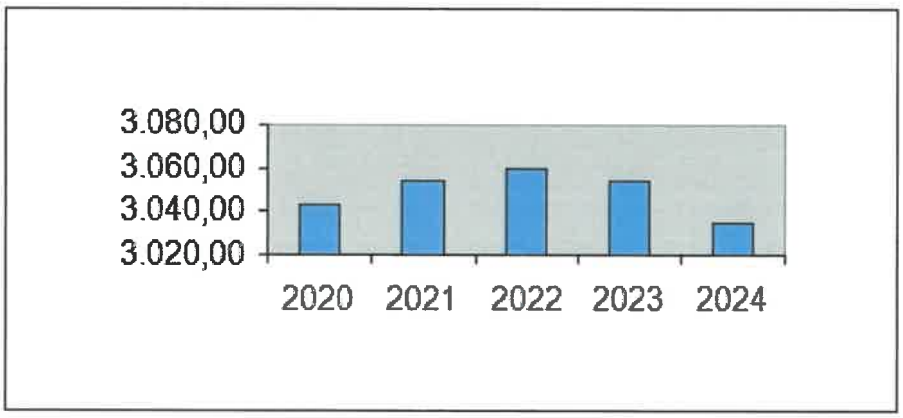
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo .

	2020	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*
Abitanti al 31.12	3.043	3.054	3.059	3.054	3.034



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

Composizione della Giunta Comunale

Cognome e nome	Carica
BANCHIERI Pacifico	Sindaco
MOTRASSINO Giorgio	Vice Sindaco
GALLICCHIO Simona	Assessore

Composizione del Consiglio Comunale

Cognome e nome	Carica
BANCHIERI Pacifico	Presidente
MOTRASSINO Giorgio	Consigliere
RIGOLETTI Roberto	Consigliere
MARTINI Giorgio	Consigliere
GRANERO Andrea	Consigliere
GALLICCHIO Simona	Consigliere
IGUERA Federico	Consigliere

SPALLONE Biagio	Consigliere
TURBIL Giorgio	Consigliere
BUNINO Aldo	Consigliere
DEVERS Marco	Consigliere

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Area/Settore sulla base dei decreti sindacali in data 30/09/2019 e 28/12/2022.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'Area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall'art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all'art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo.

La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura alla data del 31.12.2023:

Organigramma:

Direttore: ====

Segretario: CANE Dott. Alberto - in convenzione con i Comuni di Caselette (capo-convenzione), Condove, Villar Focchiardo e Sant'Antonino di Susa.

Numero dirigenti: ====.

Numero posizioni organizzative: 3 (Area Amministrativa – Area Finanziaria – Area Tecnica)

Numero totale personale dipendente: 10

Evoluzione dell' Organigramma

	2020	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*
Segretario	1	1	1	1	1
Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche	3	3	3	3	3
Dipendenti	9	8	9	9	10
Totale	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*

Condizione giuridica dell' ente:

Il Comune di Caselette non è commissariato, non lo è mai stato nel periodo del mandato, né tantomeno in precedenza.

Condizione finanziaria dell'ente:

Non è stato dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., né tantomeno il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243 bis. Non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012.

Situazione di contesto interno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della difficile situazione delle finanze pubbliche statali. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dal contesto economico caratterizzato dall'alto debito pubblico, dalla scarsa crescita produttiva e dalle regole finanziarie di diritto interno ed europeo.

Principale conseguenza di tale situazione è stata la progressiva riduzione dei trasferimenti statali agli Enti Locali , arrestatasi solo nell'ultimo biennio, il che ha comportato una significativa limitazione degli investimenti e più in generale dell'attività operativa degli Enti Locali.

A tali limitazioni occorre rilevare, sul piano dell'organizzazione dell'Ente, i sempre più numerosi adempimenti formali cui sono chiamati ad operare gli uffici comunali, il che non consente, al già ridotto personale comunale in servizio, l'espletamento di attività che esulino dall'ordinaria amministrazione.

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell' ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori pubblici, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Comune di Caselette **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entratecorrenti > 47% nel 2017, poi >48%	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente >26% nel 2017, poi >22%	NO	NO	NO	NO	NO
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità debiti finanziari: <15% entrate correnti nel 2017, poi <16%	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti riconosciuti e finanziati: <1% spese T1 e T2	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento: >0,60% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	NO	NO	NO	NO	NO

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

TABELLA PARAMETRI DEFICITARI			
	Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario	*SI*	*NO*
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		X
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		X
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		X
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		X
Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL			
	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Numero di atti adottati durante il mandato

Organismo e numero atti	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
CONSIGLIO COMUNALE	*57*	*43*	*52*	*36*	*42*
GIUNTA COMUNALE	*124*	*130*	*134*	*127*	*129*
DETERMINAZIONI	*346*	*330*	*372*	*355*	*361*
DECRETI DEL SINDACO	*12*	*5*	*8*	*6*	*5*

Personale: l'evoluzione della spesa del personale razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici ed evoluzione della spesa ;

Evoluzione spesa di personale e risorse umane ente

Annualità	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
Spesa di personale complessiva	470.577,58	481.421,17	465.957,95	497.762,93	515.087,56
Risorse integrative	34.692,80	34.692,80	34.692,80	34.692,80	42.230,37
Personale in servizio al 31.12.	9	9	9	9	10

Lavori pubblici: si riportano gli investimenti programmati e impegnati distinti per ogni anno (elenco delle principali opere):

Spese di investimento - Opera da realizzare	totale	Impegni	FPV
Anno 2019			
spese sistemazione archivio comunale	9.858,00	3.045,12	6.812,88
porte per ascensore edificio comuanle	3.819,05	3.819,05	
acquisti arredi/software per uffici comunali	3.447,72	1.983,72	1.464,00
acquisti arredi/software per uffici comunali	3.745,40		3.745,40
Manut.straord. edifici com.li (appalto)	25.408,00	14.981,60	10.426,40
sistemazione sala consiglio	0,00		
Manut. straord. imp.elettrici edifici com.(appalto)	1.659,20	1.024,80	634,40
spese investimento gestione calore 2019/2025	1.814,06	1.814,06	
L.R. 15/89 Parrocchia	2.600,00		2.600,00
sistemazione sede banda musicale	4.957,20	4.957,20	
spese progettaz.sistem.campo sportivo e piastra poliv.	3.772,52		3.772,52
Manutenz. straord. strade (appalto)	22.000,00	8.721,90	13.278,10
Manutenz. straord. segnaletica (appalto)	2.131,50		2.131,50
spese per videosorveglianza del territorio comunale	35.000,00		35.000,00
Spese interv.efficient.energ./svil.territ.sostenibile	53.500,00		53.500,00

fornitura e posa piante per ParcoPiazza Cays	2.222,00	2.222,00	
opere di sistemazione viabilità comunale	50.000,00	50.000,00	
Cimitero comunale - spese progettaz.prelim.nuovi loculi	1.410,01		1.410,01
Interventi manutenz.territorio PMO - Area Gianfarè	21.742,00	21.742,00	
Lavori di sistemazione recinzione area scuole	17.324,00	17.324,00	
Totale spesa anno 2019	266.410,66	131.635,45	134.775,21

Anno 2020			
incarico completamento archivio comunale	11.419,20		11.419,20
sostituzione impianto microfonico sala consiglio	165,52	165,52	
Manut.straord. edifici com.li (compr.imp.elettrici)	13.078,40	13.078,40	
potatura cedro area comunale	1.410,32	1.410,32	
sost.impianto antintrusione ambulatorio/sala assemblee	1.403,00	1.403,00	
sistemazione parcheggio sopra magazzino comunale	50.000,00	44.322,83	5.677,17
spese verifica imp.elettrici edifici comunali	2.962,05	2.962,05	
L.R. 15/89 Parrocchia	2.600,00	2.600,00	
manutenzione straordinario autocarro com.le	2.174,67		2.174,67
restituzione OO.UU.	8.011,50	8.011,50	
sistemaz.imp.elettrico/plafoniere emergenza scuola materna	5.833,50	3.271,50	2.562,00
Interventi riqualificazione edific scolastici (Fondi strutturali europei PON 2014/2019	1.523,63	0,00	1.523,63
lavori centralino telefonico/citofono scuole elementari	4.750,00	4.750,00	
lavori manutenz.strord. Salone polivalente	17.000,00		17.000,00
contributo straord.sistemaz.Piloni votivi S.Abaco	5.000,00	5.000,00	
CAMPO SPORTIVO - adeguam.funzionale	217.700,00		217.700,00
VILLA ROMANA -spese allacciam.utenze a seguito realizz.centro accoglienza	20.000,00		20.000,00
riqualificazione area verde Strada dei gerbidi	8.000,00		8.000,00
realizzazione area verde ingresso Via Almese da Corso Susa	11.800,00		11.800,00
sostituzione recinzione parco giochi Via Almese	4.778,91		4.778,91
Manut. straord. strade	29.884,58	14.884,58	15.000,00
manutenz.straord.strade comun.(Str.Pietra Alta/rotonda Pera Grosa/muro Carpegna)	23.100,00	17.704,12	5.395,88
fornitura/posa transenne Strada Contessa lato centro commerciale	5.803,75	4.793,75	1.010,00
marciapidede V.Alpignano/Pera Grosa e pensiline bus C.so Susa	43.000,00		43.000,00
Manut. straord. segnaletica stradale	5.000,00	4.111,40	888,60
isole ecologiche per rifiuti	13.249,81		13.249,81
P.M.O. - Manutenz.straord.per salvaguardia funzionalità del canale del Pilone	17.507,00	17.507,00	
CIMITERO- costruzione nuovi loculi con prevendita	87.298,50	5.197,61	82.100,89
	0,00		
Totale spesa anno 2020	765.627,92	614.454,34	151.173,58

Anno 2021			
festeggiamenti anniversario/illuminazione Croce Musinè	11.160,96	7.517,63	3.643,33
Spese per innovazione tecnologica (PagoPa/Spid/AppIo)	3.900,00	2.964,60	935,40
Manut.straord. edifici com.li (compr.imp.elettrici)	9.577,00	6.783,20	2.793,80
L.R. 15/89 Parrocchia	2.600,00	2.600,00	
Contributo straord.Parrocchia per tinteggiatura	7.000,00	7.000,00	
Manutenz.straord.autocarro com.le	2.116,70	2.116,70	

Rimborso OO.UU. Per allegato energetico	1.642,00		1.642,00
EDIFICI SCOLASTICI - manutenzione straordinaria	39.502,82	39.502,82	
Manutenz.straord.Scuolabus	4.114,63	4.114,63	
Acquisto mixer/attrezzature per salone poliv.	1.504,94	1.504,94	
Costruzione spogliatoi campo sportivo	70.000,00	150,00	69.850,00
Lavori di sistemazione viabilità e arredo urbano	85.000,00	4.966,84	80.033,16
lavori di semina ex bosco Str.gerbidi	5.149,16	5.149,16	
Manut. straord. strade	17.145,71	17.145,71	
Manut. straord. segnaletica stradale	5.000,00		5.000,00
realizzazione parcheggio Loc.Camerletto	91.425,62	2.684,78	88.740,82
spese per progetto Via dei Pellegrini Oltredora	2.709,62		2.709,62
Nuove isole ecologiche	16.326,65		16.326,65
Spese per iniziativa 'AIUTIAMO IL MUSINE'	88.000,00		88.000,00
Interv.manut.territorio - Sfioratore/Scolmatore Bealera dei prati	130.000,00	63.846,95	66.153,05
P.M.O. ATO3 2021 - Canale scaricatore	13.560,30		13.560,30
CIMITERO- costruzione nuovi loculi con prevendita	132.802,00	23.599,86	109.202,14
Totale spesa anno 2021	740.238,11	548.590,27	0,00

Anno 2022			
spese per servizi cartografici/informativi Sist.Inform.Territoriale	2.562,00		2.562,00
Spese formazione passaggio al Cloud Nuvola	1.790,00		1.790,00
Realizzaz.opere riqualificaz.energetica edifici com.	21.071,00		21.071,00
Manut.straord. edifici com.li (compr.imp.elettrici)	5.170,07	5.170,07	
spese per indagini sismiche edifici scolastici/Comune	34.800,35		34.800,35
L.R. 15/89 Parrocchia	2.600,00	2.600,00	
Sostituz.corpi illuminanti parcheggio Ist.Comprensivo	2.196,00	2.196,00	
Sistemazione copertura scuole medie	69.834,56	68.563,65	1.270,91
Manutenz.straord.imp.elettrico scuola materna	2.318,00	2.318,00	
Sistemazione linee elettr/riscaldam.nuovi spogliatoi campo sport.	6.527,00	6.527,00	
Manut.straord.per danni Via Valdellatorre	1.830,00	1.830,00	
Manut.straord.per danni C.so Susa 179 barriera	4.270,00	4.270,00	
Sostituzione luci led in Piazza Cays	6.100,00		6.100,00
Lavori di sistemazione viabilità e arredo urbano (pass.pedonale	50.000,00	50.000,00	
Lavori di sistemazione viabilità e arredo urbano (pass.pedonale	35.000,00	17.646,83	17.353,17
Spese per messa in sicurezza viabilità (guard-rail Via Alpignano)	10.000,00	10.000,00	

manutenzione straord. area verde Via S.Giov.Bosco	3.308,41	3.308,41	
Manut. straord. strade	10.000,00	10.000,00	
Manutenz.straord.strade	10.690,00	10.690,00	
Taglio cedro area Comune	1.830,00	1.830,00	
Manut. straord. segnaletica stradale	5.000,00	5.000,00	
Sistemaz.ingressi carrabili Piazzetta Don Pautasso	13.750,00	13.750,00	
Fornitura/posa cisterna sede A.I.B.	14.884,00	14.884,00	
Totale spesa anno 2022	315.531,39	230.583,96	84.947,43

Anno 2023			
Acquisizione immobile zona Villaggio	108.000,00	0,00	108.000,00
Manut.straord. edifici com.li (compr.imp.elettrici)	29.955,17	29.955,17	0,00
Manut.straord. edifici com.li (compr.imp.elettrici)			
Manut.straord. edifici com.li (compr.imp.elettrici)			
Tinteggiatura Chiesetta San Rocco	4.270,00	0,00	4.270,00
L.R. 15/89 Parrocchia	2.600,00	2.600,00	0,00
Spese per interventi efficienza energetica edifici scolastici	187.941,00	187.941,00	0,00
Spese per sostituz.illuminazione interna Ist.Compr./Sc.Elem.	136.777,00	0,00	136.777,00
Spese per murales su parete palestra comunale	3.000,00	0,00	3.000,00
Spese per sostituzione ringhiera scuole elementari	10.858,00	0,00	10.858,00
Spese manutenz.straord servizi igienici ist.scolastici	55.497,45	45.228,80	10.268,65
Spese manutenz.straord servizi igienici ist.scolastici			
Spese manutenz.straord servizi igienici ist.scolastici			
Realizzzione parcheggio presso Ist.Comprensivo	219.150,29	217.419,61	1.730,68
Manutenzione straordinaria Scuolabus	6.000,00	6.000,00	0,00
Spese progettaz.manutenz.straord.campo sportivo	5.199,54	5.199,54	0,00
Spese per murales Piazza Cays	3.000,00	3.000,00	0,00
Spese per scritta 'I Love Caselette'	23.705,89	14.912,31	8.793,58
Spese per scritta 'I Love Caselette'			
Sistemazione Strada dei gerbidi			
Sistemazione altre strade comunali			
Sistemazione altre strade comunali (Via Ravetto)			
Sistemazione altre strade comunali (Via Ravetto)			
Manut. straord. strade	33.924,73	30.447,73	3.477,00
Manut. straord. strade			
Manut. straord. strade			
Manut. straord. strade (fontana P.za Cays/Str.prati)			
Manut. straord. segnaletica stradale	13.961,36	13.961,36	0,00
Manut. straord. segnaletica stradale			
Manut. straord. segnaletica stradale			
Sostituzione corpi illuminanti pubblica illuminazione	13.405,16	13.405,16	0,00
Posizionamento ripari per isole ecologiche	7.378,12	0,00	7.378,12
spese irrigazione nuova piantumazione Musinè	3.000,00	0,00	3.000,00
P.M.O. ATO3 - interventi manutenzione territorio comunale	36.966,00	0,00	36.966,00
Sistemazione aree verdi esterne cimitero (siepe)	10.500,00	10.500,00	0,00
Interventi a favore delle attività commerciali	67.427,40	0,00	67.427,40
Totale spesa anno 2023	982.517,11	580.570,68	401.946,43

Gestione del territorio:

È stata approvata la variante generale del PRGC, utilizzando il criterio di una visione complessiva dell'intero territorio comunale, nel profondo rispetto della sostenibilità ambientale e dell'attenzione verso le politiche abitative agevolanti l'edilizia convenzionata per i giovani caselettesi.
Attraverso piani convenzionati sono state e saranno dismesse al Comune porzioni di aree private che saranno finalizzate all'utilizzo pubblico.
Sono iniziati i lavori per la trasformazione dell'area 'ex 7 Colonne' che porterà ad un a riqualificazione di tutta la zona, cominciando a ricucire il tessuto urbano tra la zona Villaggio ed il centro del paese.
Nella riqualificazione del centro storico si è posta attenzione all'arredo urbano del Paese.
Rete distributiva del metano: contestualmente al rinnovo della convenzione è stato richiesto al soggetto aggiudicatario un aumento delle zone di metanizzazione del territorio, lavori che sono in fase di realizzazione.
Sistemazione pista tagliafuoco da Caselette ad Almese
Si sta procedendo ai lavori di intera sistemazione della pista tagliafuoco, finanziata con fondi ATO all'uopo stanziati.
Si ritiene importante far presente che l'Amministrazione comunale ha stabilito di partecipare congiuntamente con i Comune di Almese e Avigliana al Bando della Regione Piemonte PSR Operazione 8.5.1 - Codice A1807A D.D. 22 ottobre 2019 "Investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientale degli ecosistemi forestali", con l'obiettivo di prevenire incendi, contribuire al ripristino dei danni provocati dagli incendi dell'autunno 2018 e migliorare la gestione e la fruibilità delle foreste pubbliche del territorio, le cui procedure saranno gestite dall'Unione Montana, che possiede la struttura tecnica per far fronte alla progettazione e gestione degli interventi previsti, tramite l'ufficio forestale.

Si riportano alcuni dati relativi alla gestione del territorio relativi al numero complessivo delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

Dati relativi alla gestione del territorio					
Annualità/tipologie	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
N. Titoli abilitativi edili	11	7	9	4	8
N. S.C.I.A.	43	43	74	56	41
N. C.I.L.A.	27	24	48	89	34
Proventi titoli abilitativi edilizi	67.885,29	71.174,66	248.959,89	113.664,64	175.444,80

Istruzione pubblica:

Nel quinquennio 2019/2024 si è consolidato l'esercizio associato col Comune di Val Della Torre dei servizi scolastici, che fin dal suo esordio avvenuto nell'anno 2013, ha consentito di incrementare in modo significativo qualità e quantità di servizi all'utenza.
Per quanto concerne il servizio di trasporto scolastico, a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 si è dovuto abbandonare parzialmente la gestione in economia disponendo l'affidamento del servizio ad una ditta esterna, stante l'avvenuta riduzione di una unità di personale comunale addetto al servizio, causata da decesso verificatosi nel 2017.

A seguito della deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 03/08/2015 è stato istituito per il triennio 2015/2018, a cura e responsabilità del Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo di Caselette, il servizio di pre-scuola e dopo-scuola per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado "Istituto Comprensivo di Caselette, resisi necessari per la sorveglianza e l'ospitalità degli allievi nei tempi tra

le lezioni ed i passaggi dello scuolabus. Ciò, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, che prevede di favorire e sostenere le formazioni sociali che svolgono servizi di pubblica rilevanza ed utilità di prossimità, in virtuosa concorrenza o in cooperazione con i soggetti pubblici.
Per l'effettuazione del servizio è stato concesso il locale comunale "Sala Assemblee" sito in Via Alpignano n. 115; a decorrere dal 01/04/2017 e fino a tutto l'anno scolastico 2018/2019, il suddetto servizio di pre-scuola e dopo-scuola viene gestito dall'Associazione Polisportiva Dilettantistica Sportinsieme Val Della Torre con sede in Via Givoletto n. 3 a Val della Torre, alle stesse condizioni precedenti, e a cui l'Amministrazione Comunale ha concesso i locali attigui al salone polivalente .

Si riportano alcuni sul servizio mensa e trasporto scolastico dall'inizio alla fine del mandato;

Servizi istruzione pubblica					
Annualità/servizi	*2019*	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*
N. pasti erogati mensa scolastica scuole materne	6.078	2.249	3.753	3.823	3.765
N. pasti erogati mensa scolastica scuole primarie primo grado	24.488	13.048	21.901	20.437	23.256
N. utenti servizi trasporto pubblico	57	58	64	66	64
N. utenti scuola estiva	91	67	33	27	0

Sociale
Il Legislatore nazionale, con l'adozione di norme più volte emendate, ha inteso raggiungere un diverso livello di efficienza e risparmio di spesa attraverso il convenzionamento obbligatorio degli enti territoriali, la promozione delle Unioni di Comuni e la soppressione di enti intermedi, quali i Consorzi di funzioni (Legge 191 del 2009). I consorzi per i servizi socio assistenziali, già disciplinati con L.R. 1/2004, possono continuare ad operare per una clausola di salvaguardia introdotta, nell'ambito della disciplina generale, dalla Legge 135 /2012.
Il Comune di Caselette continua ad afferire, per i servizi in oggetto, al consorzio Con.I.S.A. con sede a Susa. Nel corso del mandato amministrativo è proseguita la progressiva, sensibile riduzione dell'apporto finanziario regionale allo svolgimento dei servizi socio assistenziali – di competenza comunale, già riscontrata negli anni precedenti, e che ha reso estremamente difficile il mantenimento degli standard di servizio all'utenza, nel quadro di una situazione economica e sociale in degrado che si teme non sia, purtroppo, congiunturale.
L'Amministrazione Comunale di Caselette ha sostenuto, riguardo i servizi in ambito sociale non affidati al Consorzio, uno sforzo volto a consolidare ed ampliare l'offerta dei seguenti servizi al pubblico:

- la scuola d'infanzia statale con i servizi relativi;
- è stata aggiornata la convenzione per il sostegno comunale alla scuola dell'infanzia paritaria "Canonico G. Motrassino", realizzando così un virtuoso modello di compresenza di pubblico e privato;
- il Comune ha provveduto, al fine di garantire un ventaglio di proposte di servizio sul territorio, a sottoscrivere con il soggetto concessionario del nido "Don Minzoni" di Alpignano, Cooperativa "Naos" (che è altresì concessionario di analoghi servizi e strutture del Comune di Grugliasco) una convenzione per l'accreditamento e l'utilizzo da parte delle famiglie caselettesi, dei quattro nidi da questi condotti (delibere della Giunta Comunale n. 83 del 28/08/2014, n. 82 del 05/10/2015 e n. 91 del

21/09/2017). Successivamente a partire dal corrente anno scolastico 2018/2019 la convenzione è stata sottoscritta con la Cooperativa Cemea di Torino;

- è stata ampliata l'offerta di spazi all'aggregazione sociale, vista quale promozione della qualità della vita e prevenzione del disagio delle diverse età; è stata estesa la formula della convenzione con associazioni operanti sul territorio, ospitate nelle strutture comunali a fronte dei servizi resi ad associati ed al pubblico, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale, riconosciuto di rango costituzionale dalla riforma operata con Legge Cost. n. 3/2001.
- è stato infine istituito un servizio per l'effettuazione di prestazioni sanitarie ambulatoriali di base, presso il locale Ambulatorio medico, con prenotazioni e ritiro degli esiti presso gli uffici comunali, in collaborazione con la competente A.S.L. di zona.

Di seguito si riporta l'elenco delle associazioni sociali che, sulla base di rapporti stabili con il Comune, svolgono, o hanno svolto nel quinquennio, attività di rilevante utilità sociale e sono ospitate in via stabile presso strutture comunali:
ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE PIEMONTE – FIDAS CASELETTE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZ. CASELETTE
A.N.P.I SEZ. CASELETTE
U.S.D. CASELETTE ora A.S.D. UNIONE SPORTIVA DILETTANTISCA CASELETTE APS
CORPO MUSICALE DI CASELETTE
COMITATO PENSIONATI CASELETTE
UNITRE SEZ. CASELETTE
COLDIRETTI SEZ. CASELETTE
SQUADRA A.I.B. DI CASELETTE
OPERAZIONE URIBE DI CASELETTE
ASSOCIAZIONE VICINEA
ASSOCIAZIONE BIKE TRACK VALSUSA
PRO LOCO DI CASELETTE
A.I.D.O. SEZ. CASELETTE
SALESIANO COOPERATORI CASELETTE - TORINO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEZ.ALPIGNAO – O.D.V.
COMITATO GEMELLAGGIO
UNITÀ CINOFILE DA SOCCORSO "LA PIOTA"
ASSOCIAZIONE CALABRESI DI ALPIGNANO E CASELETTE
ASSOCIAZIONE TEATRALE MESSINSCENA
ASSOCIAZIONE SETTENOTE
ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CON IL CORPO E CON LA MENTE
CASELETTE VOLLET
VOLLEY CASELETTE ASD
ASSOCIAZIONE GRUPPI VOLONTARIATO VINCENZIANO – S.MARIA CONSOLATRICE

Commercio, artigianato, industria, servizi, agricoltura/allevamento : evoluzione delle attività presenti sul territorio

Trasporto pubblico
La posizione di Caselette, nell'ambito della rete del trasporto pubblico locale (TPL), è caratterizzata dalla contiguità con il sistema metropolitano torinese (tradizionalmente sede di un sistema di trasporto capillare) ed insieme di integrazione col tessuto extraurbano delle Valli Susa e Ceronda- Casternone (meno servito); realtà che ha imposto uno sforzo organizzativo ed economico per rimediare alla progressiva riduzione delle risorse

dedicate dagli enti sovraordinati alla rete dei trasporti pubblici ed insieme per migliorare i collegamenti con le rete metropolitana.
Già nel 2009, dopo un lungo lavoro di coordinamento con l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale di Torino - AMM ed i Comuni dell'area, è stata approvata la "Proposta di riorganizzazione del servizio di TPL extraurbano afferente alla Val Ceronda", mirata soprattutto a migliorare le modalità dei passaggi dei mezzi in collegamento al "terminal" di Collegno della linea 1 - Metropolitana di Torino.
A fronte di ulteriori tagli alle risorse dedicate, l'Agenzia AMM, a partire dal 2012, ha avviato un ulteriore programma di razionalizzazione.
Sono state inoltre sostituite o riqualificate alcune pensiline per la fermata degli autobus di linea, anche grazie all'aiuto della Fondazione Cav.Magnetto.

Turismo – Cultura - Ambiente
Il Comune ha sviluppato alcune iniziative di promozione turistica:

- sulla base della L.R. 75/96 e della D.G.R. 16 aprile 2003, 9-9082, il Comune è stato inserito nell'elenco provinciale dei Comuni ad economia turistica;
- Caselette e la sua Villa Romana sono stati inseriti nella sezione archeologica della rete "Vallesusa – Tesori di arte e cultura alpina", al fine di valorizzare il sito in ambito di turismo minore culturale; convenzione con l'Associazione ARCA per le visite guidate e la gestione del sito;
- Si sono svolte alcune edizioni delle "Feste per il Natale", durante gli anni della consiliatura;
- sono stati valorizzati gli eventi classici, quali:
  - la Festa di Sant'Abaco, che si svolge a gennaio e durante la quale ha luogo la storica processione devozionale denominata Farò e fasela;
  - Fiera di San Giorgio Patrono, che si svolge in aprile e per la quale con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 del 27/04/2018 è stato approvato il relativo regolamento per il suo funzionamento;
  - la Festa della Croce che si svolge a settembre in cima alla vetta del Monte Musiné;
- è stata organizzata la consueta Corsa al Monte Musiné, importante gara a livello regionale con la partecipazione di atleti di valore, oltre che ad alcune iniziative satelliti per la gioventù, manifestazioni che hanno visto la collaborazione di diverse associazioni caselettesi;
- si sono svolte 4 edizioni del concorso per la realizzazione di murales ad abbellimento del muro prospicente il Viale S.Abaco di proprietà della Soc. Roveto con la partecipazione di numerosi giovani artisti.
- tutte le dette manifestazioni, oltre ad altre estemporanee, hanno quale obiettivo far conoscere il territorio comunale, la sua storia ed il suo patrimonio culturale e la sua offerta in campo commerciale e dei servizi.
- si sono ospitate 2 edizioni di una corsa in mountain-bike con il patrocinio comunale, con la partecipazioni di numerosi atleti, anche con l'obiettivo di divulgare una diversa modalità di fruizione e di presidio del territorio.
- sono state organizzate due edizioni dello 'Street Food' sulla Piazza Cays nei mesi di luglio 2017 e luglio 2018.
- Rassegne teatrali e musicali attraverso patrocini e contributi alla Associazioni.
- Nuova pista ciclabile che va da Caselette a Susa attraverso l'Unione dei Comuni e la Regione Piemonte.
- Valorizzazione dei percorsi naturalistici e creazione dell'oasi naturalistica di Primavalle, attraverso la convenzione con l'Associazione naturalistica 'Natura Invisibile' ora Associazione A.R.C.A.
- Iniziative in sinergia con il gruppo locale A.I.B. per la tutela del patrimonio boschivo.
- Sono infine continuate le iniziative per il gemellaggio con il Comune di Ricse (Ungheria)

Lavoro
Il Comune ha aderito ai diversi progetti proposti dall'Unione Montana in tema di Cantieri di lavoro.
Si è data incentivazione, anche attraverso le norme urbanistiche, all'inserimento di attività produttive sul nostro territorio.

Valutazione delle performance:

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita.

La valutazione delle perfomance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.
La valutazione delle performance viene effettuata annualmente a consuntivo sulla base dell'analisi degli obiettivi affidati e dei risultati raggiunti.
Il sistema di valutazione adottato è quello già stabilito nell'accordo territoriale sottoscritto in Comunità Montana il 12/07/2011, recepito con deliberazione della G.C. n. 70 del 11/07/2011 che ne ha approvato tutta la metodologia di valutazione unitamente alle schede di valutazione del personale dipendente e delle posizioni organizzative. Tale metodologia risulta adeguata alle previsioni di cui al capo IV del D.Lgs. 150/2009, per la parte applicabile agli enti locali.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL:

La normativa vigente, disciplinata oggi dal D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 e dal D.Lgs. 16/06/2017 n. 100, richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.
Con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 02/03/2020, n. 11 del 28/01/2021, n. 47 del 19/11/2021, n. 9 del 27/02/2023 e n. 41 del 18/12/2023 si è provveduto nel corso degli anni dal 2019 al 2023 ad effettuare il periodico monitoraggio delle partecipazioni societarie del Comune, per altro limitato, nel caso di questo Ente, alle esigue partecipazioni azionarie indispensabili per l'erogazione dei servizi in SMAT ed ACSEL.

Statuto comunale:

Il Comune ha adottato il proprio Statuto ai sensi dell' Art. 6 del TUEL.

Lo Statuto, nell'ambito dei princìpi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. Nell'arco del mandato non sono state apportate modifiche e lo Statuto risulta approvato

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 11/06/1991 e successive modificazioni.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo)

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

CC	13	25/02/2019	APPROVAZIONE ALLEGATO ENERGETICO AL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.
CC	48	25/09/2019	REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA - APPROVAZIONE.
CC	49	25/09/2019	REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO - MODIFICA.
CC	13	02/03/2020	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI. APPROVAZIONE.
CC	15	02/03/2020	REGOLAMENTO I.S.E.E. - MODIFICA ART. 6 - APPROVAZIONE.
CC	21	25/05/2020	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - APPROVAZIONE.
CC	22	25/05/2020	REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE E L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE - APPROVAZIONE.
CC	29	30/09/2020	TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO.
CC	43	26/11/2020	REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA. - APPROVAZIONE.
CC	3	28/01/2021	REGOLAMENTO PER IL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E REGOLAMENTO PER IL CANONE DI CONCESSIONE OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE AI MERCATI. APPROVAZIONE.
CC	24	29/06/2021	TARI (TASSA RIFIUTI) - MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO.
CC	25	28/07/2022	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTE NUOVI SCAGLIONI IRPEF 2022 - L.30.12.2021 N. 234 ART. 1, COMMA 7 E VARIAZIONE REGOLAMENTO.

Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo)

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell' Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

GC	58	09/05/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E S.M.I.
GC	90	12/09/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'EROGAZIONE DI INCENTIVI PER IL PERSONALE ADDETTO ALL'UFFICIO TRIBUTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1091 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145.
GC	44	25/03/2021	PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTINOE DELL'ITINERARIO DENOMINATO "VIA DEI PELLEGRINI" AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2020 E REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE 9R DEL 16/11/2011.
GC	45	25/03/2021	REGOLAMENTO UE 2016/679 - RINNOVO TRIENNALE DELL'ACCORDO QUADRO IN MATERIA DI ASSUNZIONE DEL RUOLO DI D.P.O. - INDIVIDUAZIONE AVV. CLAUDIO STRATA.
GC	120	11/11/2021	REGOLAMENTO MISURE ORGANIZZATIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA' AGILE FINO AL 31/12/2021 E FINO AL TERMINE DELLO STATO DI EMERGENZA.

GC	32	14/04/2022	REGOLAMENTO DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN MODALITA' TELEMATICA. APPROVAZIONE.
GC	105	03/11/2022	ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ITINERARIO ESCURSIONISTICO "VIA FRANCIGENA VAL SUSA" AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2010 E DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE 9R DEL 16/11/2012. APPROVAZIONE.
GC	31	16/03/2023	GESTIONE ASSOCIATA DEI PROCEDIMENTI DI ASSUNZIONE DI PERSONALE. APPROVAZIONE ACCORDO E REGOLAMENTO.
GC	35	30/03/2023	REGOLAMENTO PER MOBILITA' VOLONTARIA DEI DIPENDENTI. MODIFICA.
GC	12	15/02/2024	REGOLAMENTO PER MOBILITA' VOLONTARIA DEI DIPENDENTI. ULTERIORE MODIFICA.
GC	13	15/02/2024	CCNL FUNZIONI LOCALI DEL 16.11.2022. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI IN APPLICAZIONE DELL'ART. 13 DEL CCNL COMPARTO ENTI LOCALI STIPULATO IL 16.11.2022.

Attività tributaria e fiscalita' locale

Imposta municipale propria (IMU)

Riassumendo in breve, secondo la normativa in vigore già all'inizio del mandato l'IMU è dovuta dal possessore di immobili, con l'esclusione dell'abitazione principale (eccettuati gli immobili di lusso, classati nelle categorie A1, A8 e A9) e di una pertinenza dell'abitazione principale per ciascuna delle categorie C2, C6 e C7). Risultano esclusi anche i fabbricati strumentali e i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali, i fabbricati rurali, i "beni merce", gli alloggi delle cooperative edilizie a proprietà indivisa utilizzati dai soci assegnatari, l'ex-casa coniugale assegnata al separato o divorziato, Alle abitazioni principali sono equiparati gli immobili (purché non locati) posseduti in proprietà o usufrutto o da anziani o disabili stabilmente ricoverati o da residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei Paesi di residenza. Riduzione del 50% per gli immobili storici e per quelli inagibili.
Qui sotto il quadro delle aliquote in vigore dal 01/01/2019

Aliquote I.M.U.	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (solo A/1-A/8-A/9)	0,35	0,50	0,50	0,50	0,50
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Immobili concessi in comodato d'uso	0,76	0,86	0,86	0,86	0,86
Immobili a canone concordato		0,71	0,71	0,71	0,71
Immobili categ.catastale C1		0,80	0,80	0,80	0,80
Altri immobili	0,85	0,95	0,95	0,95	0,95
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	-	-

Tassa sui rifiuti (TARI)

Il Comune di Caselette per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti aderisce al Consorzio di bacino CADOS ed è socio di ACSEL Spa, società di servizi ambientali.
La politica ambientale, in relazione al ciclo integrato dei rifiuti, è pertanto stata condotta, in ossequio alle disposizioni della L.R. 24/2002, in ambito di bacino sovra comunale, al fine di conseguire omogeneità territoriale di servizio ed economie di scala gestionali. Anche le funzioni di vigilanza sull'andamento dei servizi è svolta in ambito consorziale.
La Legge Regionale n. 7/2012 ha disposto, peraltro, la revisione integrale del governo del ciclo integrato dei rifiuti, mediante la soppressione dei consorzi di bacino, la creazione di ambiti territoriali ottimali e delle relative conferenze d'ambito cui spetterà, l'indomani dell'avvio del loro funzionamento, ogni funzione oggi assegnata al Consorzio.
Nel corso del quinquennio, si sono prodotti significativi progressi dei valori di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani sul territorio di Caselette; questo importante risultato è, senz'altro, da attribuirsi in buona misura all'organizzazione del servizio ed all'introduzione, avvenuta nel 2009, della modalità di raccolta "porta a porta" dei rifiuti indifferenziati.
Meritevole di attenzione è che, all'ultima rilevazione statistica ufficiale, la raccolta differenziata si attesta a oltre il 70% del totale dei RSU: risultato che già nell'anno 2012 ha collocato Caselette, con un indice di efficienza del 47,65, tra i cosiddetti "Comuni Ricicloni" come classificati da Legambiente – iniziativa patrocinata dal Ministero dell'Ambiente in collaborazione con ANCI e organizzazioni e consorzi degli operatori della raccolta e del riciclaggio dei rifiuti urbani.
Nel periodo preso in esame è continuato il conferimento della frazione indifferenziata de Rifiuti Solidi Urbani al termovalorizzatore del Gerbido.

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.
La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regola- mento per l'istituzione e l'applicazione della tassa
Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.
In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024).

Per l'anno 2023 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/05/2022 è stato approvato il Piano Economico Finanziario per gli anni 2022/2025 per la Tassa Rifiuti – TARI – che prevede l'applicazione di una parte fissa ed una variabile, sulla base di parametri stabiliti dal D. Lgs. 158/99 e che tiene conto del numero di componenti del nucleo familiare e anche di alcuni coefficienti di produzione dei rifiuti in relazione alla tipologia di utenze.
Attualmente il Comune di Caselette, insieme ad altri Comuni del territorio valsusino, sta collaborando con l'ACSEL per cercare di valutare la fattibilità, oltre che l'incidenza economica relativa, per l'applicazione della 'Tari puntuale'.

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.
La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regola- mento per l'istituzione e l'applicazione della tassa
Per quanto concerne il PEF, il comma 653 dell'art.1della Legge n.147/2013 stabilisce che, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del Servizio rifiuti il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

In base a quanto previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021, si torna ad evidenziare come il PEF abbia durata quadriennale (2022-2025) e debba essere aggiornato con cadenza biennale (nel 2024).

Addizionale comunale all'IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.
La tabella seguente espone l'andamento storico e le previsioni di bilancio per l'addizionale IRPEF:

2.1.2 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Fascia esenzione	fino a €12.000,00	fino a €12.000,00	fino a €12.000,00	fino a €12.000,00	fino a €12.000,00
Differenziazione aliquote	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO	☒ SI ☐ NO

	Dal 2019 al 2021	**Dal 2022 al 2023**
scaglione di reddito	**aliquota**	**aliquota**
Da € 0,00 e fino a € 15.000,00	0,30 %	0,30 %
Da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,40 %	0,40 %
Da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,50 %	
Da € 28.000,01 a € 50.000,00		0,50%
Da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,55 %	
Da €. 50.000,01		0,60%
Da € 75.000,01	0,60 %	

Le politiche tributarie sono state improntate allo sforzo di contenimento delle aliquote con un costante monitoraggio e svolgimento dell'attività di accertamento e riscossione coattiva, che si è ritenuto di svolgere anche esternamente al fine di ottimizzare i risultati, anche in termini di creazione di un rapporto di collaborazione con i contribuenti soprattutto nella loro veste primaria di cittadini.

Nel corso del periodo 2020/2024 l'Addizionale Comunale IRPEF ha comunque dovuto subire modifiche agli scaglioni per effetto della prima fase della riforma fiscale che ha ridotto le aliquote IRPFE da 5 a 4.

Tributi diversi

La Legge 27/12/2019 n° 160, Legge di Bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01/01/2021, due

canoni patrimoniali, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;
- il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27 cc. 7-8 del Codice stradale e qualunque altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, eccetto quelli connessi a servizi.

La gestione del Canone Unico Patrimoniale – C.U.P. – è avvenuta nel Comune di Comune di Caselette come attività **gestita in parte direttamente dalla struttura comunale ed in parte in concessione.**
Il Canone Unico Patrimoniale è regolamentato dalle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 3 del 28/01/2021 e le relative tariffe sono state determinate con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 04/02/2021.

La storicità dei proventi è la seguente:

	2020	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*
Proventi a bilancio ex TOSAP/ICP/DPA	18.892,23	15.942,46	0,00	0,00	0,00
Proventi CUP	0,00	0,00	19.002,19	30.205,21	33.885,18

Attività amministrativa fino al 26-03-2024

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato , a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell' emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Caselette ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato e della Regione così riassumibili ed oggetto di specifica certificazione annuale per le annualità 2020-2021-2022.

	Risorse assegnate all' ente ai fini COVID		
Tipologie risorsa/annualità	*2020*	*2021*	*2022*
Fondo funzioni fondamentali	159.281,23	12.646,90	0,00
Fondo utenze energetiche	0,00	0,00	48.927,27
Fondo funzioni	9.249,22	5.512,84	0,00
Risorse bonus alimentari	32.127,48	12.667,36	0,00
Risorse sanificazione	5.679,79	0,00	0,00
Risorse servizi educativi scolastici	0,00	0,00	0,00
Risorse scuola estiva	9.062,00	1.799,00	0,00

Si riepiloga di seguito un quadro generale delle principali misure adottate:

Servizi e spese nel periodo COVID			
Tipologia/annualità			
Fornitura prodotti medicali/sanificazioni	5.492,61	0,00	0,00
Contributi e bonus alimentari famiglie	32.127,48	0,00	0,00
Contributi aziende/privati per TARI	44.943,00	0,00	0,00

Inoltre la maggior parte dei fondi disponibili sono stati utilizzati per il pagamento delle utenze energetiche a causa dei notevoli aumenti delle tariffe, così come consentito dalla normativa in materia.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

L'Ente non ha ricevuto risorse, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021.

La contabilità dell'Ente al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS e l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

Nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stata trasmessa la candidatura per

-l'uso delle risorse del Recovery Found Next Generation U.E., conformemente allo schema predisposto dalla proposta di regolamento del parlamento Europeo e del Consiglio COM (2020) 408 final del 28/05/2020 , avente per oggetto 'Riqualificazione e rimboschimento Monte Musinè a seguito degli incendi di Marzo 2021' riguardante la rigenerazione di una zona duramente colpita dagli incendi boschivi incrementando un polmone verde immediatamente attiguo alle zone abitate della prima cintura di Torino. Il progetto prevede l'inclusione oltre che delle Amministrazioni pubbliche anche di privati ed associazioni per portare a una consapevolezza dell'importanza del patrimonio naturale. In fine la riqualificazione sarà volano per un turismo sostenibile e che quindi genererà posti di lavoro e indotto, per un importo complessivo di circa €. 500.000,00.

-l'uso delle risorse del Recovery Found Next Generation U.E., conformemente allo schema predisposto dalla proposta di regolamento del parlamento Europeo e del Consiglio COM (2020) 408 final del 28/05/2020, avente per oggetto 'Nuova viabilità e ripristino raccordi su sedimi esistenti' riguardante la realizzazione di una nuova viabilità che consentirà di collegare la Valle di Susa con la Valle di Lanzo, per un importo complessivo di €. 990.000,00.

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

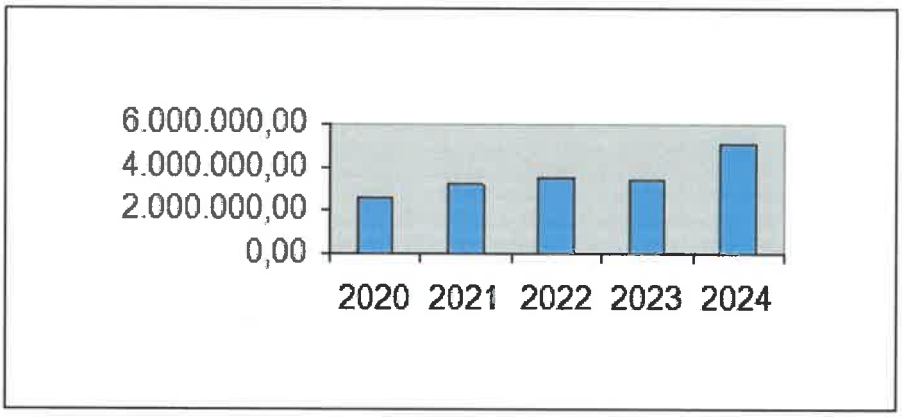
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

	2020	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	**2.578.928,43**	**3.150.403,85**	**3.487.034,34**	**3.391.711,20**	**5.046.929,36**
T1: Spese correnti	1.895.536,20	2.036.899,72	2.197.214,55	2.033.787,82	2.396.768,16
T2: Spese in c/capitale	274.912,34	602.668,16	704.736,93	723.795,69	822.554,20
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	22.514,24	139.446,20	149.473,30	148.329,68	111.029,00
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	1.035.578,00
T7: Spese c/terzi	385.965,65	371.389,77	435.609,56	485.798,01	681.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	**2.578.928,43**	**3.150.403,85**	**3.487.034,34**	**3.391.711,20**	**5.046.929,36**



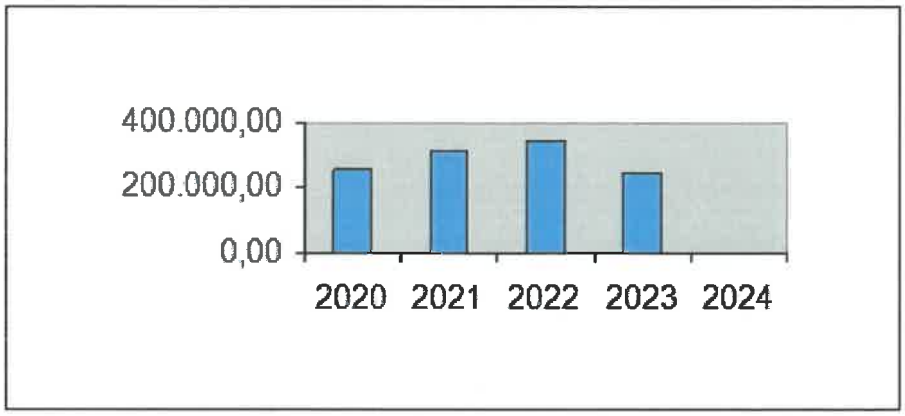
Tra i **dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021)** il maggior impatto dell'**emergenza epidemiologica da COVID-19** si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per

fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali), sull'anticipazione di tesoreria (che si è dovuta utilizzare ampiamente, mentre negli anni precedenti vi si era fatto ricorso in misura sempre minore, per il costante miglioramento della situazione di cassa) e sulle spese per rimborso di prestiti, essendo stata sospesa/rinviata ad anni futuri la restituzione di molte quote capitale di mutui..

Equilibri di bilancio
Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2020	2021	2022	2023	2024
Utilizzo avanzo di amministrazione	169.067,00	207.764,00	243.938,00	204.884,00	0,00
FPV per spese correnti	43.834,10	44.837,34	54.401,50	47.515,39	47.869,16
FPV per spese c/capitale	93.306,70	182.641,94	260.858,54	180.830,92	174.380,20
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	1.372.235,69	1.458.428,04	1.558.861,13	1.412.232,42	1.445.035,00
T2: Trasferimenti correnti	391.364,12	232.512,09	271.561,28	264.236,07	257.336,00
T3: Entrate extratributarie	383.730,42	548.051,79	654.963,14	655.122,55	712.557,00
T4: Entrate in c/capitale	215.148,78	423.681,07	444.465,04	605.340,02	585.174,00
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	**2.362.479,01**	**2.662.672,99**	**2.929.850,59**	**2.936.931,06**	**3.000.102,00**
T6: Accensione prestiti	5.197,61	304.998,50	134.802,39	0,00	108.000,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	1.035.578,00
T9: Entrate c/terzi	385.965,65	371.389,77	435.609,56	485.798,01	681.000,00
Totale entrate dell'esercizio	**2.753.642,27**	**3.339.061,26**	**3.500.262,54**	**3.422.729,07**	**4.824.680,00**
Entrate complessive	**3.059.850,07**	**3.774.304,54**	**4.059.460,58**	**3.855.959,38**	**5.046.929,36**
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.895.536,20	2.036.899,72	2.197.214,55	2.033.787,82	2.396.768,16
FPV di parte corrente	44.837,34	54.401,50	47.515,39	47.869,16	0,00
T2: Spese in c/capitale	274.912,34	602.668,16	704.736,93	723.795,69	822.554,20
FPV c/capitale	182.641,94	260.858,54	180.830,92	174.380,20	0,00
T3: Increm. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	**2.397.927,82**	**2.954.827,92**	**3.130.297,79**	**2.979.832,87**	**3.219.322,36**
T4: Rimborso prestiti	22.514,24	139.446,20	149.473,30	148.329,68	111.029,00
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	1.035.578,00
T7: Spese c/terzi	385.965,65	371.389,77	435.609,56	485.798,01	681.000,00
Totale spese dell'esercizio	**2.806.407,71**	**3.465.663,89**	**3.715.380,65**	**3.613.960,56**	**5.046.929,36**
Spese complessive	**2.806.407,71**	**3.465.663,89**	**3.715.380,65**	**3.613.960,56**	**5.046.929,36**
Avanzo di competenza	**253.442,36**	**308.640,65**	**344.079,93**	**241.998,82**	**0,00**



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell' Avanzo di amministrazione:

	2020	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*
Fondo cassa al 1° gennaio	615.792,96	742.021,88	1.128.598,55	1.058.433,04	0,00
Riscossioni totali	2.695.819,38	3.316.798,40	3.476.809,68	3.290.269,70	0,00
di cui in c/residui	305.175,64	289.683,65	333.218,08	231.418,00	0,00
in c/competenza	2.390.643,74	3.027.114,75	3.143.591,60	3.058.851,70	0,00
Pagamenti totali	2.569.590,46	2.930.221,73	3.546.975,19	3.459.675,39	0,00

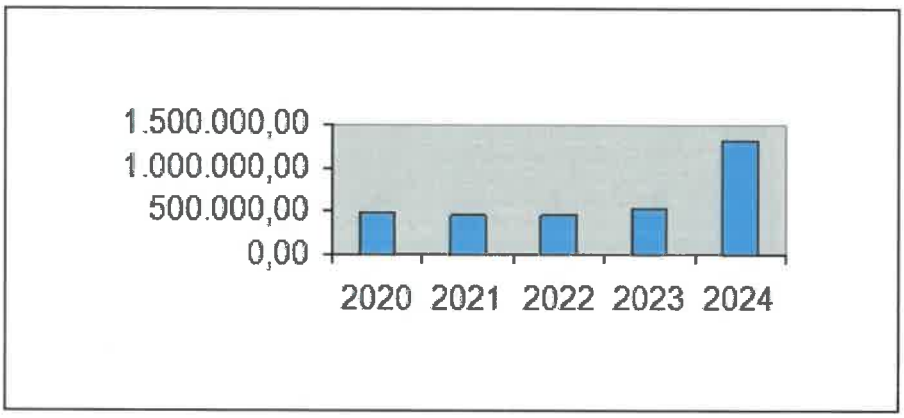
di cui in c/residui	478.944,66	431.850,06	533.770,27	444.016,76	0,00
in c/competenza	2.090.645,80	2.498.371,67	3.013.204,92	3.015.658,63	0,00
Saldo di cassa al 31 dicembre	742.021,88	1.128.598,55	1.058.433,04	889.027,35	0,00
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	742.021,88	1.128.598,55	1.058.433,04	889.027,35	0,00
Residui attivi	464.155,73	438.427,06	442.408,78	519.287,96	0,00
di cui da esercizi precedenti	101.157,20	126.480,55	85.737,84	155.410,59	0,00
di nuova formazione	362.998,53	311.946,51	356.670,94	363.877,37	0,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	560.060,88	738.720,84	633.618,78	528.143,66	0,00
di cui da esercizi precedenti	71.778,25	86.688,66	159.789,36	152.091,09	0,00
di nuova formazione	488.282,63	652.032,18	473.829,42	376.052,57	0,00
FPV per spese correnti	44.837,34	54.401,50	47.515,39	47.869,16	0,00
FPV per spese in c/capitale	182.641,94	260.858,54	180.830,92	174.380,20	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	**418.637,45**	**513.044,73**	**638.876,73**	**657.922,29**	**0,00**
Parte accantonata	**102.282,73**	**87.895,48**	**61.347,72**	**189.995,14**	**0,00**
Fondo crediti dubbia esigib.	60.649,40	45.262,15	44.182,32	31.636,91	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	41.633,33	42.633,33	17.165,40	158.358,23	0,00
Parte vincolata	**184.712,61**	**219.173,61**	**267.105,65**	**12.518,61**	**0,00**
da leggi e principi contabili	141.554,00	106.655,00	34.624,00	0,00	0,00
da trasferimenti	25.000,00	100.000,00	82.000,00	0,00	0,00
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
vincoli attribuiti dall'Ente	18.158,61	12.518,61	150.481,65	12.518,61	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	**77.118,35**	**119.226,74**	**72.479,03**	**36.132,58**	**0,00**
Parte disponibile	**54.523,76**	**86.748,90**	**237.944,33**	**419.275,96**	**0,00**

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell' esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di

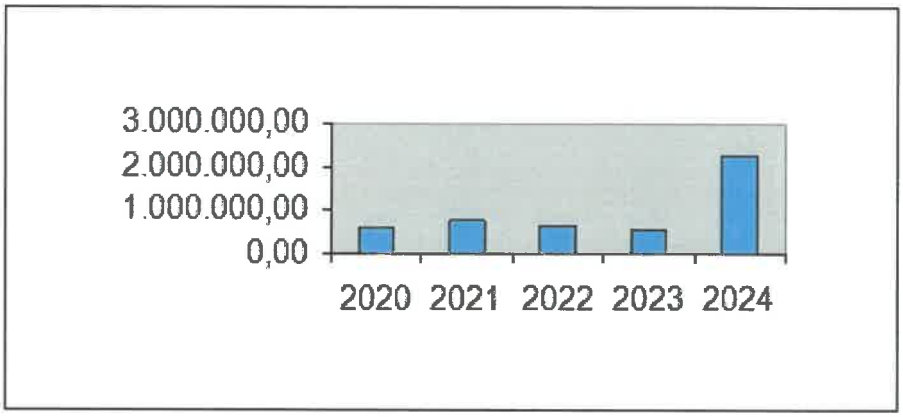
credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

	2020	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*
Residui al 1° gennaio	485.533,89	464.155,73	438.427,06	442.408,78	519.287,96
Riscossioni c/residui	305.175,64	289.683,65	333.218,08	231.418,00	77.382,27
% riscossioni c/residui	62,85	62,41	76,00	52,31	14,90
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-79.201,05	-47.991,53	-19.471,14	-55.580,19	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	**101.157,20**	**126.480,55**	**85.737,84**	**155.410,59**	**441.905,69**
Residui di nuova formazione	362.998,53	311.946,51	356.670,94	363.877,37	861.768,37
Totale dei residui da riportare	**464.155,73**	**438.427,06**	**442.408,78**	**519.287,96**	**1.303.674,06**

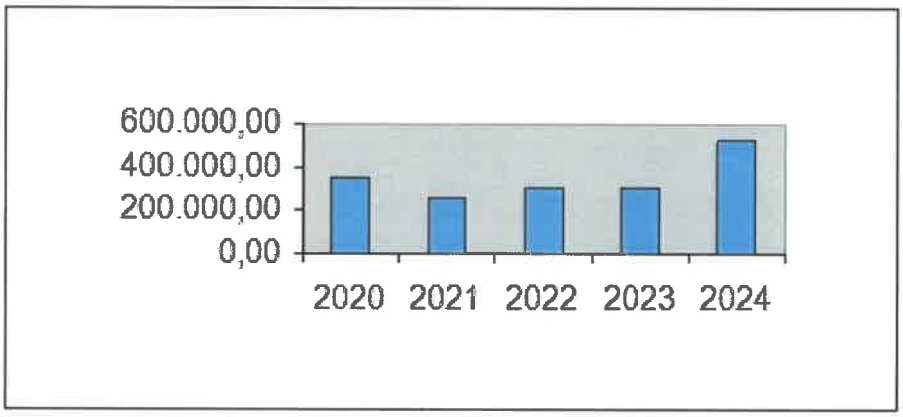


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi . Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

	2020	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*
Residui al 1° gennaio	578.055,12	560.060,88	738.720,84	633.618,78	528.143,66
Pagamenti c/residui	478.944,66	431.850,06	533.770,27	444.016,76	315.977,09
% pagamenti c/residui	82,85	77,11	72,26	70,08	59,83
Residui eliminati	-27.332,21	-41.522,16	-45.161,21	-37.510,93	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	**71.778,25**	**86.688,66**	**159.789,36**	**152.091,09**	**212.166,57**
Residui di nuova formazione	488.282,63	652.032,18	473.829,42	376.052,57	2.044.519,61
Totale residui da riportare	**560.060,88**	**738.720,84**	**633.618,78**	**528.143,66**	**2.256.686,18**



	2020	2021	2022	2023	2024
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,92	12,68	13,72	14,54	146,28
Residui attivi titolo I e III	349.706,72	254.410,84	303.744,08	300.634,84	520.217,02
Accertamenti correnti titoli I e III	1.755.966,11	2.006.479,83	2.213.824,27	2.067.354,97	355.642,77



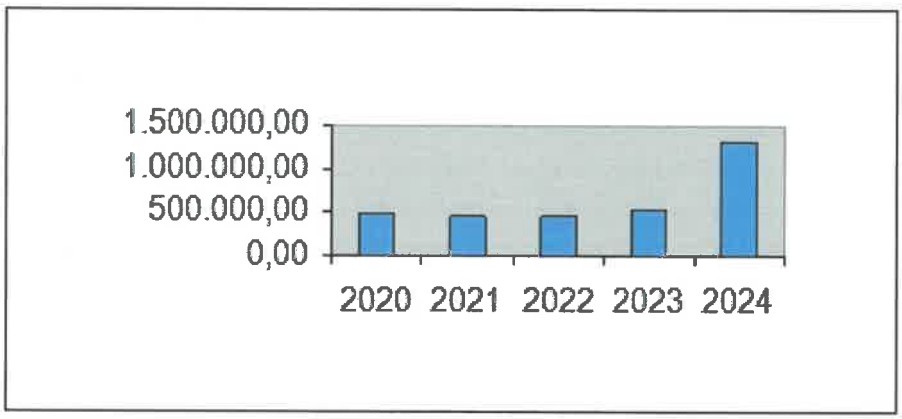
Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda

quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

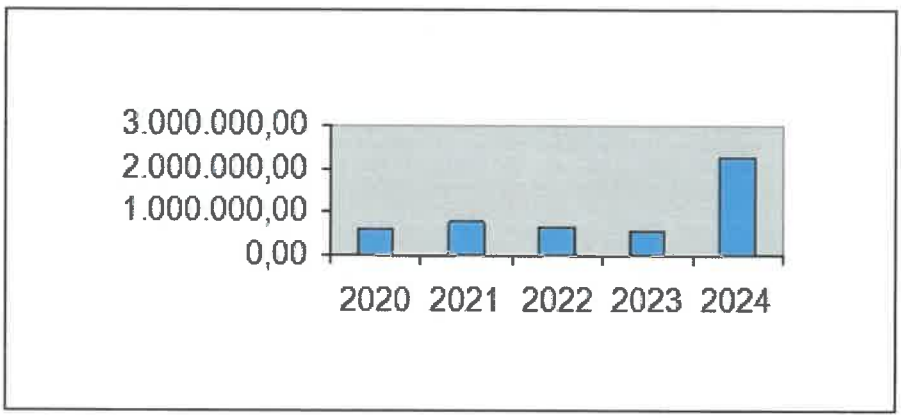
	2020	2021	2022	2023	2024
oltre 5 anni precedenti	30.019,06	37.071,47	37.071,47	0,00	0,00
5 anni precedenti	7.052,41	0,00	5.000,00	0,00	0,00

4 anni precedenti	0,00	5.000,00	217,50	0,00	0,00
3 anni precedenti	6.190,00	1.199,10	2,00	0,00	7.531,05
2 anni precedenti	22.975,98	23.664,45	9.409,87	7.531,05	132.384,31
Anno precedente	34.919,75	59.545,53	34.037,00	147.879,54	301.990,33
Residui da competenza	362.998,53	311.946,51	356.670,94	363.877,37	861.768,37
Totale residui al 31-12	**464.155,73**	**438.427,06**	**442.408,78**	**519.287,96**	**1.303.674,06**



Il dato evidenzia una " anzianità" dei residui attivi comunque sintomatica di una **migliorata gestione** dei crediti se non altro rispetto alle modalità di gestione della riscossione nelle fasi di gestione coattivae.

	2020	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*
oltre 5 anni precedenti	1.205,36	250,00	0,00	0,00	2.728,16
5 anni precedenti	250,00	748,07	0,00	2.728,16	3.746,39
4 anni precedenti	995,14	127,77	21.723,91	3.901,99	2.082,05
3 anni precedenti	1.873,20	29.056,06	13.827,81	2.082,05	76.384,97
2 anni precedenti	31.413,19	19.734,25	9.006,96	100.494,59	34.445,74
Anno precedente	36.041,36	36.772,51	115.230,68	42.884,30	92.779,26
Residui da competenza	488.282,63	652.032,18	473.829,42	376.052,57	2.044.519,61
Totale residui al 31-12	**560.060,88**	**738.720,84**	**633.618,78**	**528.143,66**	**2.256.686,18**



Il dato evidenzia una **migliorata** anzianità dei residui passivi sintomatico di una **corretta gestione** dei debiti secondo i principi contabili .

Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .
E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
d) i debiti insussistenti o prescritti;
e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.
Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	*Iniziali*	*Riscossi*	*Maggiori*	*Minori*	*Riaccertati*	*Da riportare*	*Residui provenienti dalla gestione di competenza*	*Totale residui di fine gestione*
	a	*b*	*c*	*d*	*e= (a+c-d)*	*f=(e-b)*	*g*	*h=(f+g)*
Titolo 1 - Tributarie	149.777,16	46.162,88	0,00	72.040,20	77.736,96	31.574,08	155.795,70	187.369,78
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	109.472,44	67.180,24	0,00	1.755,00	107.717,44	40.537,20	12.781,65	53.318,85
Titolo 3 - Extratributarie	130.558,81	96.107,09	0,00	5.405,80	125.153,01	29.045,92	133.291,02	162.336,94

Parziale titoli 1+2+3	389.808,41	209.450,21	0,00	79.201,00	310.607,41	101.157,20	301.868,37	403.025,57
Titolo 4 - In conto capitale	89.648,18	89.648,18	0,00	0,00	89.648,18	0,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.197,61	5.197,61
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	6.077,30	6.077,25	0,00	0,05	6.077,25	0,00	5.932,55	5.932,55
Totale tit. 1+2+3+4+5+6 +7+9	485.533,89	305.175,64	0,00	79.201,05	406.332,84	101.157,20	362.998,53	464.155,73

RESIDUI PASSIVI	*Iniziali*	*Pagati*	*Minori*	*Riaccertati*	*Da riportare*	*Residui provenienti dalla gestione di competenza*	*Totale residui di fine gestione*
	a	*b*	*c*	*d=(a-c)*	*e=(d-b)*	*f*	*g=(e+f)*
Titolo 1 - Correnti	499.786,16	407.817,57	25.996,80	473.789,36	65.971,79	441.059,29	507.031,08
Titolo 2 - In conto capitale	55.338,72	51.549,76	1.197,20	54.141,52	2.591,76	14.051,65	16.643,41
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	22.930,24	19.577,33	138,21	22.792,03	3.214,70	33.171,69	36.386,39
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	578.055,12	478.944,66	27.332,21	550.722,91	71.778,25	488.282,63	560.060,88

RESIDUI ATTIVI	*Iniziali*	*Riscossi*	*Maggiori*	*Minori*	*Riaccertati*	*Da riportare*	*Residui provenienti dalla gestione di competenza*	*Totale residui di fine gestione*
	a	*b*	*c*	*d*	*e= (a+c-d)*	*f=(e-b)*	*g*	*h=(f+g)*
Titolo 1 - Tributarie	111.916,99	35.532,80	0,00	0,00	111.916,99	76.384,19	44.790,72	121.174,91
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	26.638,85	2.739,59	0,00	0,00	26.638,85	23.899,26	0,00	23.899,26
Titolo 3 - Extratributarie	188.717,85	33.785,31	0,00	0,00	188.717,85	154.932,54	244.109,57	399.042,11
Parziale titoli 1+2+3	327.273,69	72.057,70	0,00	0,00	327.273,69	255.215,99	288.900,29	544.116,28
Titolo 4 - In conto capitale	185.025,74	0,00	0,00	0,00	185.025,74	185.025,74	161.174,00	346.199,74
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108.000,00	108.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	6.988,53	5.324,57	0,00	0,00	6.988,53	1.663,96	303.694,08	305.358,04
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7 +9	519.287,96	77.382,27	0,00	0,00	519.287,96	441.905,69	861.768,37	1.303.674,06

RESIDUI PASSIVI	*Iniziali*	*Pagati*	*Minori*	*Riaccertati*	*Da riportare*	*Residui provenienti dalla gestione di competenza*	*Totale residui di fine gestione*
	a	*b*	*c*	*d=(a-c)*	*e=(d-b)*	*f*	*g=(e+f)*
Titolo 1 - Correnti	427.162,40	271.166,17	0,00	427.162,40	155.996,23	1.321.898,19	1.477.894,42
Titolo 2 - In conto capitale	65.563,24	12.088,90	0,00	65.563,24	53.474,34	400.522,62	453.996,96
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	7.775,83	7.775,83	0,00	7.775,83	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	27.642,19	24.946,19	0,00	27.642,19	2.696,00	322.098,80	324.794,80
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	528.143,66	315.977,09	0,00	528.143,66	212.166,57	2.044.519,61	2.256.686,18

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.
Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.
Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo.**
Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Comune di Caselette ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARI(		2020	2021	2022	2023	2024
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	43.834,10	44.837,34	54.401,50	47.515,39	47.869,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.147.330,23	2.238.991,92	2.485.385,55	2.331.591,04	354.136,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.895.536,20	2.036.899,72	2.197.214,55	2.033.787,82	1.551.038,60
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	15.968,00	19.862,50	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	44.837,34	54.401,50	47.515,39	47.869,16	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.514,24	139.446,20	149.473,30	148.329,68	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**228.276,55**	**53.081,84**	**145.583,81**	**149.119,77**	**- 1.149.032,77**
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	20.000,00	113.115,00	128.314,92	9.700,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	53.448,00	0,00	46.000,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**229.776,55**	**219.644,84**	**273.898,73**	**204.819,77**	**- 1.149.032,77**
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	34.794,00	1.000,00	14.532,07	0,00	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	141.554,00	106.655,00	172.587,04	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**53.428,55**	**111.989,84**	**86.779,62**	**204.819,77**	**- 1.149.032,77**
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-34.572,53	-15.387,25	-41.079,83	128.647,42	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**88.001,08**	**127.377,09**	**127.859,45**	**76.172,35**	**- 1.149.032,77**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	149.067,00	94.649,00	115.623,08	195.184,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	93.306,70	182.641,94	260.858,54	180.830,92	174.380,20
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)					
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	220.346,39	728.679,57	579.267,43	605.340,02	271.690,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	53.448,00	0,00	46.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	274.912,34	602.668,16	704.736,93	723.795,69	446.482,20
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	182.641,94	260.858,54	180.830,92	174.380,20	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		**23.665,81**	**88.995,81**	**70.181,20**	**37.179,05**	**-412,00**
Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	75.000,00	57.000,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**23.665,81**	**13.995,81**	**13.181,20**	**37.179,05**	**-412,00**
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**23.665,81**	**13.995,81**	**13.181,20**	**37.179,05**	**-412,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

finanziarie iscritto in entrata						
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		**253.442,36**	**308.640,65**	**344.079,93**	**241.998,82**	**- 1.149.444,77**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		34.794,00	1.000,00	14.532,07	0,00	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		141.554,00	181.655,00	229.587,04	0,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**77.094,36**	**125.985,65**	**99.960,82**	**241.998,82**	**- 1.149.444,77**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-34.572,53	-15.387,25	-41.079,83	128.647,42	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**111.666,89**	**141.372,90**	**141.040,65**	**113.351,40**	**- 1.149.444,77**
O1) Risultato di competenza di parte corrente		229.776,55	219.644,84	273.898,73	204.819,77	- 1.149.032,77
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	20.000,00	0,00	108.452,42	9.700,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	34.794,00	1.000,00	14.532,07	0,00	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-34.572,53	-15.387,25	-41.079,83	128.647,42	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	141.554,00	106.655,00	172.587,04	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		68.001,08	127.377,09	19.407,03	66.472,35	- 1.149.032,77

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

Il Comune di Comune di Caselette ha intrapreso sin dal 2015 una politica attiva del debito a livello locale. Le analisi sulla dimensione, qualità e tipologia di indebitamento hanno consentito negli anni di attivare tutte le tipologie di istituti contrattuali utili ad ottimizzare composizione e peso finanziario dell'indebitamento.

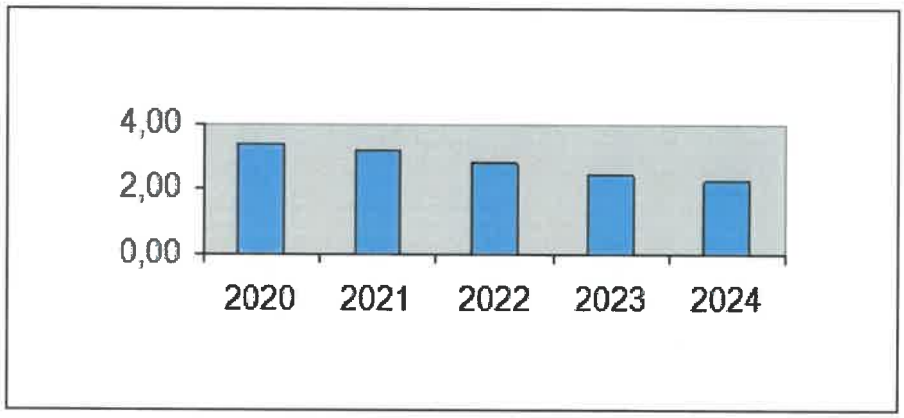
Attività quali la rinegoziazione volta a migliorare le condizioni di indebitamento, mutui assistiti da contributi in conto interessi ed in conto capitale (ICS), "diverso utilizzo" finalizzato a rimettere in circolo le risorse non utilizzate a finanziamento di nuove ed ulteriori opere di investimento sono solo alcuni dei

provvedimenti attuati dal Comune di Caselette.
L'ente non ha mai attivato nel corso degli anni "anticipazioni di liquidità" volte a sopperire a carenze dei flussi di cassa e migliorare i tempi medi di liquidazione/pagamento fatture passive e riduzione dello stock del debito residuo al 31.12. della pubblica amministrazione.
La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dai rendiconti di gestione.

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2020	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*
Quota interessi	72.147,85	64.947,88	59.691,30	54.054,34	55.293,00
Entrate Correnti (*su anno-2)	2.147.321,84	2.059.990,13	2.147.330,23	2.238.991,92	2.485.385,55
% su Entrate Correnti	3,36	3,15	2,78	2,41	2,22
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Il quadro sopra riportato evidenzia inequivocabilmente **il** rapporto "spese per interessi" rispetto alle entrate correnti per effetto sia della esposizione in termine di interessi passivi, pur mantenendo un livello di indebitamento complessivo abbastanza costante nel tempo .

Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi

contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l'altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull'argomento ha emanato "norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva" . Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del "se" le amministrazioni regionali e locali dispongano d'una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del "come" valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Il Comune di Caselette **non ha mai avuto in essere** contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' " Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali) , struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.
Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio " che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.
L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali".
I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

	Stato patrimoniale Attivo	*2020*	*2021*	*2022*	*2023*	*2024*
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	*Immobilizzazioni immateriali*					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	536,59	352,61	168,63	1.431,83	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	946,11	4.130,31	9.015,07	6.682,63	0,00
	9	Altre	18.126,47	30.798,79	43.425,44	123.168,25	0,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	**19.609,17**	**35.281,71**	**52.609,14**	**131.282,71**	**0,00**
		Immobilizzazioni materiali					
II	1	Beni demaniali	2.295.063,30	2.357.392,31	2.841.768,14	2.832.512,29	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	11.424,93	39.008,14	38.220,91	37.433,68	0,00
	1.3	Infrastrutture	1.881.499,42	1.914.538,73	2.139.426,44	2.147.904,83	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	402.138,95	403.845,44	664.120,79	647.173,78	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	5.655.259,41	5.758.545,01	5.791.179,94	6.160.282,53	0,00
	2.1	Terreni	1.143.758,83	1.143.758,83	1.143.758,83	1.144.381,96	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	4.336.202,01	4.436.007,38	4.479.253,57	4.858.184,87	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	35.461,60	32.617,60	24.922,31	16.753,69	0,00
		a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.921,95	7.979,82	8.107,49	7.029,56	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	4.947,01	5.132,74	8.824,57	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.221,07	4.717,67	3.201,99	2.092,97	0,00
	2.7	Mobili e arredi	6.335,24	12.413,10	15.954,52	17.421,53	0,00
	2.8	Infrastrutture	121.358,71	116.103,60	110.848,49	105.593,38	0,00
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	42.079,72	99.613,72	0,00	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	**7.992.402,43**	**8.215.551,04**	**8.632.948,08**	**8.992.794,82**	**0,00**
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie*					
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**8.012.011,60**	**8.250.832,75**	**8.685.557,22**	**9.124.077,53**	**0,00**
		C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I		Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
II		Crediti					
	1	Crediti di natura tributaria	129.964,66	91.752,30	79.676,48	82.276,40	0,00
		a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b Altri crediti da tributi	113.287,75	78.813,10	68.493,84	72.291,38	0,00
		c Crediti da Fondi perequativi	16.676,91	12.939,20	11.182,64	9.985,02	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	103.318,85	65.271,61	104.513,00	208.821,85	0,00
		a verso amministrazioni pubbliche	103.318,85	65.271,61	104.513,00	208.821,85	0,00
		b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		d verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Verso clienti ed utenti	62.093,01	6.677,23	13.125,70	7.995,70	0,00
	4	Altri Crediti	97.767,63	131.803,09	195.746,71	183.392,53	0,00
		a verso l'erario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b per attività svolta per c/terzi	0,00	16,00	1.615,96	1.823,96	0,00
		c altri	97.767,63	131.787,09	194.130,75	181.568,57	0,00
		Totale crediti	**393.144,15**	**295.504,23**	**393.061,89**	**482.486,48**	**0,00**
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					

	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
IV		Disponibilità liquide					
	1	Conto di tesoreria	742.021,88	1.128.598,55	1.058.433,04	889.027,35	0,00
		a Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		b presso Banca d'Italia	742.021,88	1.128.598,55	1.058.433,04	889.027,35	0,00
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	1.128.598,55	0,00	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	**742.021,88**	**2.257.197,10**	**1.058.433,04**	**889.027,35**	**0,00**
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**1.135.166,03**	**2.552.701,33**	**1.451.494,93**	**1.371.513,83**	**0,00**
		D) RATEI E RISCONTI					
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**9.147.177,63**	**10.803.534,08**	**10.137.052,15**	**10.495.591,36**	**0,00**

	Stato patrimoniale Passivo	***2020***	***2021***	***2022***	***2023***	***2024***
	A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Riserve	7.058.457,02	2.452.912,28	2.937.288,11	3.057.477,06	0,00
	b da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	71.174,66	71.174,66	71.174,66	200.619,46	0,00
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.319.408,61	2.381.737,62	2.866.113,45	2.856.857,60	0,00
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	4.667.873,75	7.569.267,63	4.950.108,48	5.394.348,87	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**7.058.457,02**	**10.022.179,91**	**7.887.396,59**	**8.451.825,93**	**0,00**
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri	41.633,33	42.633,33	17.165,40	28.358,23	0,00
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**41.633,33**	**42.633,33**	**17.165,40**	**28.358,23**	**0,00**
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		D)DEBITI					
	1	Debiti da finanziamento	1.487.026,40	0,00	1.606.647,21	1.491.376,37	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	1.487.026,40	0,00	1.606.647,21	1.491.376,37	0,00
	2	Debiti verso fornitori	268.894,27	414.434,75	368.979,84	271.711,39	0,00
	3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	182.840,40	119.562,30	48.227,27	120.107,81	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	34.090,51	20.162,00	25.028,95	26.989,30	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	1.364,00	0,00	220,55	0,00	0,00
	e	altri soggetti	147.385,89	99.400,30	22.977,77	93.118,51	0,00
	5	Altri debiti	108.326,21	204.723,79	208.635,84	132.211,63	0,00
	a	tributari	19.593,47	17.636,26	38.828,68	29.902,76	0,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.077,22	1.027,22	1.475,74	3.612,09	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	320,02	0,00	1.696,00	0,00
	d	altri	87.655,52	185.740,29	168.331,42	97.000,78	0,00
		TOTALE DEBITI (D)	**2.047.087,28**	**738.720,84**	**2.232.490,16**	**2.015.407,20**	**0,00**
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**9.147.177,63**	**10.803.534,08**	**10.137.052,15**	**10.495.591,36**	**0,00**

1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

- Richiesta istruttoria su rendiconto 2021 a cui il Comune ha prontamente risposto e la stessa Corte dei Conti ha proceduto ad archiviare l'istruttoria

PARTE QUINTA

Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:

Sia la normativa che la giurisprudenza hanno via via evidenziato con maggiore forza l'importanza in termini generali, ai fini dell'attenuazione del rischio di emersione di futuri squilibri di bilancio, della corretta gestione della cassa degli enti locali con particolare attenzione alla corretta apposizione di vincoli alle entrate riscosse, nonché della relativa osservanza nella successiva gestione (che, fisiologicamente, può investire vari esercizi finanziari). L'esigenza che le risorse vincolate giacenti in cassa non siano distolte dalla loro originaria destinazione (impressa dalla legge o dalla volontà di terzi finanziatori) traspare chiaramente nell'art. 195 del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) che, nell'ammettere deroghe al vincolo di destinazione di queste risorse, pone tuttavia vari limiti, quantitativi e procedimentali, nonché indica la necessità che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate siano oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria. A questo fine, l'art. 180, comma 3, del Tuel, ha previsto, alla lett. d), che l'ordinativo di incasso riporti, fra le altre annotazioni, "*gli eventuali vincoli di destinazione delle entrate derivanti da legge, da trasferimenti o da prestiti*". Allo stesso modo, il successivo art. 185, comma 2, ha imposto, alla lett. i), che anche i mandati di pagamento attestino "*il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione stabiliti per legge o relativi a trasferimenti o ai prestiti*". Aspetti che assumono maggiore importanza quanto più la gestione dei flussi di cassa si complica e costringe l'ente all'utilizzo delle anticipazioni di tesoreria, all'utilizzo delle entrate a destinazione vincolata al pagamento della spesa corrente, all' utilizzo di altri strumenti di finanziamento liquidità a breve/medio termine quali il F.A.L.- Ecco allora che assume importanza una attenta e consapevole gestione di cassa qui di seguito rappresentata nella sua evoluzione pluriennale.

Il FAL è stato introdotto per la prima dall'art. 1, comma 13, del d.l. 35/2013 con l'obiettivo di arginare il

ritardo dei pagamenti delle amministrazioni pubbliche. Si tratta di uno strumento di carattere eccezionale, con cui Cassa depositi e prestiti S.p.A. provvede ad anticipare, agli enti locali in stato di deficienza di cassa, la liquidità necessaria ad assicurare il pagamento dei debiti già iscritti nei pregressi bilanci di competenza. In questo modo gli enti locali strutturalmente deficitari possono individuare un percorso di riallineamento tra cassa e competenza usufruendo di un prestito di più lunga durata rispetto a quelli ordinari, dal momento che la stessa disposizione prevede che l'ente locale debba restituire l'anticipazione di liquidità con piano di ammortamento, a rate costanti ed entro un orizzonte temporale massimo di trent'anni.

Successivamente grazie al D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 (c.d. "D.L. Sostegni-bis), CDP, in coordinamento con il Ministero dell'economia e delle finanze, è stato possibile gestisce le risorse messe a disposizione dallo Stato per accelerare il pagamento dei debiti commerciali, maturati al 31 dicembre 2020 e questa opportunità è stata sfruttata da molte amministrazioni locali in difficoltà con i flussi di cassa.

Il Comune di Caselette non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di liquidità/cassa.

PARTE SESTA

Organismi controllati e partecipati e S.p.l.

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro https://portaletesoro.mef.gov.it e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2019	Quota di partecipazione al 31/12/2020	Quota di partecipazione al 31/12/2021	Quota di partecipazione al 31/12/2022	Quota di partecipazione al 31/12/2023
ACSEL Spa	1,23	1,23	1,23	1,23	1,23
SMAT Spa	0,00006	0,00006	0,00006	0,00006	0,00006
AIDA	8,00	8,00	8,00	8,00	8,00

Evoluzione degli organismi vigilati dall'Ente nel quinquennio:

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2019	Quota di partecipazione al 31/12/2020	Quota di partecipazione al 31/12/2021	Quota di partecipazione al 31/12/2022	Quota di partecipazione al 31/12/2023
C.A.DO.S.	8,58	8,58	8,58	8,58	8,58
CON.I.S.A.	3,26	3,48	3,36	3,37	3,38

Caselette, li 25/03/2024

IL SINDACO
BANCHIERI Pacifico

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Torino, li

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
ARCOZZI MASINO Dott. Anna

Link di riferimento per visualizzare il formato on-line della relazione di fine mandato per cittadini/utenti:
www.comune.caselette.to.it

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa